



Ca, 18.09.2025 Prot. 95

Ai Consiglieri regionali

Alla Presidente della Regione

All'Assessora degli AA.GG. e  
riforma della Regione

Alla Giunta regionale

Ai Lavoratori del Comparto  
Regione, Agenzie, Enti  
regionali e del CFVA

Loro sedi

## Il Consiglio regionale nel Comparto Unico Regione-Enti Locali

Il P.L. 68 (Disposizioni in materia di attuazione del Comparto unico di contrattazione collettiva della Regione e degli enti locali) è stato inserito all'ordine del giorno per l'approvazione in Aula da parte del Consiglio regionale.

A nostro avviso uno degli obiettivi prioritari del Progetto di Legge dev'essere quello di trovare delle modalità attuabili per incrementare il salario dei dipendenti degli Enti locali della Sardegna, senza però danneggiare gli undicimila lavoratori del Comparto Regione, Agenzie, Enti e il Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale della Regione.

Per quanto riguarda gli Enti Locali si ritiene necessario lavorare per impedire che a causa di alcune criticità, che sembrano ancora irrisolte nel P.L.68, si possa correre il rischio di mettere in pericolo oltre le risorse statali relative al rinnovo economico del triennio 2022/2024 per dipendenti degli Enti locali della Sardegna anche le risorse del fondo, di cui si sta dibattendo a livello nazionale, da inserire nella prossima legge di Bilancio dello Stato, per ridurre la differenza tra i salari dei dipendenti degli enti locali e quelli dei dipendenti dei ministeri e infine magari non poter neanche attribuire agli stessi lavoratori le risorse regionali in caso di impugnazione della Legge da parte del Governo. Lasciamo però tali riflessioni al Consiglio regionale, alla Giunta e agli stessi Enti locali della Sardegna.

In premessa, tutti i lavoratori hanno notato che il Consiglio regionale non è inserito nell'istituendo Comparto Unico Regione- Enti Locali della Sardegna al contrario di quanto già fatto nel Friuli Venezia Giulia (seppur con un Comparto con la metà dei dipendenti rispetto alla Sardegna).

Decisione paradossale considerato che proprio la Regione ha ceduto parte delle spese del Personale al Consiglio regionale per l'assunzione dei dipendenti dei Gruppi consiliari, certificando quindi la permeabilità e vicinanza contabile e amministrativa fra Regione e Consiglio Regionale.

Inoltre, il P.L. 68 che andrà in Aula per quanto riguarda i dipendenti del comparto Regionale inserisce norme che, nonostante alcune migliorie al testo iniziale, sono ancora poco chiare e probabilmente da interpretare, e che porteranno alla probabile conseguenza del blocco della contrattazione per Regione, CFVA, Agenzie, Enti regionali e Agenzie tra le quali Forestas, quindi un danno irreparabile per i 11.000 lavoratori dell'attuale Comparto Regione già composto da Aree separate di contrattazione, nell'ambito del medesimo comparto.

Vista comunque la volontà del Consiglio di approvare la norma di attuazione del Comparto Unico Regione-Enti locali in tempi molto veloci, si ritiene necessario che il P.L. esitato dalla Commissione venga modificato per garantire nell'ambito del Comparto unico continuità alla contrattazione delle attuali Aree separate del Comparto regione, con la rappresentatività sindacale.

Si chiedono, quindi, alcune modifiche tecniche specificando che l'ARAN Regionale si occuperà, con una formazione limitata a tre componenti, dei Contratti collettivi regionali di lavoro delle vigenti Aree di contrattazione separate del Comparto Regione e del CFVA (Corpo Forestale e di vigilanza ambientale) in relazione alle rispettive aree di competenza sul personale dipendente e quello dirigenziale.

Inoltre, poiché i dipendenti del Comparto Regione rappresentano circa la metà dei dipendenti del Comparto unico Regione-Enti Locali, anche la composizione del Comitato dev'essere più proporzionata in forma paritaria quando gli argomenti sono di interesse sia delle aree del Comparto Regione sia dell'area degli Enti Locali (peraltro in linea con l'ARAN nazionale che è composto da cinque esperti),

**Si chiedono quindi alcune integrazioni tecniche al P.L. 68 :**

- **Indicando chiaramente che permangono le attuali Aree di contrattazione separata del Comparto Regione e del CFVA (Corpo Forestale e di vigilanza ambientale) in relazione alle rispettive aree di competenza sul personale dipendente e su quello con qualifica dirigenziale**
- **Inserire il Consiglio regionale all'interno del Comparto Unico di Contrattazione Regione-Enti Locali**

Si preannuncia quindi la proclamazione dello stato di agitazione del personale regionale con ulteriori forme di lotta nel caso nel P.L. 68 permanessero le condizioni a danno dei dipendenti del Comparto Regione, Agenzie, Enti e Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

Il Comitato di Coordinamento FESAL-RAS

Three handwritten signatures in blue ink are visible at the bottom of the page.